#### ASSOCIAZIONI

つしたりむとんりひとんりのとう

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato Cent.

arretrato 10

# GIORNALL DI UDINI

# E DEL VENETO ORIENTALE

### INSERZIONI

やらのひとらのひとなののとべ

Inserzioni nella terza pagina cent. 15
per linea. Annunzi in quarta pagina
cent. 10 per ogni linea o spazio di linea.
Per più inserzioni prezzi da convenirai.
Lettere non affrancate non si ricevono
nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende ail'Edicola, all'« Emporio Giornali» in piazza V. E.,
dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Danielo Manin.

# Considerazioni sull'esposizione di Fagagna

I giornali udinesi e qualcuno di Vanezia hanno già parlato a lungo di codesta esposizione riescitissima. Essa fu
descritta amplamente, per cui faremmo
opera superflua se volessimo presentarla
nei suoi dettagli al pubblico, u quel
pubblico che s' interessa e che l'ha visitata.

Quello di cui vogliamo parlare, è sulla grande utilità che possono avere codeste esposizioni quando abbiano per unico scopo quello di eccitare l'emulazione fra i contadini, onde vieppiù interessarli alla razionale coltura della terra.

Le esposizioni regionali e nazionali da un ventennio si ripetono con troppa frequenza, e mentre sono di dubbia utilità quando si succedono l'una all'altra senza lasciar il tempo necessario allo studio per produrre, meglio presentansi come un' occasione di dispendio alla gente che viene adescata ad andarci con offrirle mille cose che nulla hanno a fare col lavoro, ma parecchio con lo avago e con lo sperpero. Laonde l'esposizione molte volte è mezzo per rianimare fittiziamente per qualche giorno una città e far guadagnare qualche cosa agli osti, agli albergatori, ai caffettieri ecc. Così nei loro effetti esse non sono nulla di diverso dalle sagre le quali, coi pretesto della divozione, furono, e sono ancora uno stratagemma bottegaio per far quattrini. Pare proprio, che affievolendosi lo spirito religioso, si sia dato mano alle espesizioni per muovere la gente a portare l'obolo or in una città or in altra.

Le esposizioni villereccie invece che si limitano ai soli prodotti agrari ed alle piccole industrie di un ristretto circondario, tornano utili all'agricoltura perchè vengono indubbiamente visitate dai contadini del territorio che espone.

Il maggior numero dei visitatori di queste mostre è costituito così dal produttore diretto a più interessato, da cui la spinta alla emulazione ed al progresso agricolo, tanto necessario nel nostro paese.

Lo sviluppo delle piccole industrie, noa agricole, è di un beneficio evidentissimo nelle campagne poichè esse possono riempiere i momenti di inattività del contadino, soccorrerlo specialmente nelle cattive annate, offrire una fonte di guadagno nei paesi in cui la popolazione sovrabonda, e dove ci sono i sottani, ossia famiglie contadine con poca o nulla di terra da lavorare e stentano assai la vita quando non lavorano in campagna, e che quando si

APPENDICE

# LA CROCETTA

DI

# ELENA FABBIS-BELLAVITIS

Da quella morte apparente, Ella si destò, rivisse pensò, sorse con un grido d'orrore: — Giovanni e spirato!......

Ma il suono stesso delle sue parole, le faceva credere di trovarsi sotto l'incubo d'un sogno atroce; no, non poteva, non poteva crederlo!.... Giovane sano, ammalare e morire così, non era vero, non poteva esser vero! Lei soguava ancora; il turbinio del cervello in cui s'urtavano le idee confuse, la pesantezza delle membra, il dolore, lo sgomento, tutto la faceva sicura che si trovava sotto l'oppressione del sogno funesto. Divisa, lontana da lui, cominciava anche a dabitarne, poteva forse crederlo; ma quando lo avesse visto, o adito e baciato..... voleva, voleva vederlo, perchè si dileguasse ogni dubbio e ando, resistendo alle preghiere che

recano a giornata sono pagati in una misura affatto insufficiente. Contrariamente a quello che pensa qualcuno il quale vede di mal occhio svilupparsi le industrie nelle campagne per tema di non trovar operai o di doverli pagare di più, noi salutiamo invece con vivo sentimento di ammirazione e di riconoscenza coloro che nelle nostre campagne, insegnano a lavorare non solo nei campi, ma anche nelle case, ove il contadino è costretto dalle stagioni a starsene rinchiuso ozioso, a pensare alla sua triste condizione, a fare confronti talvolta son poco vantaggio delle classi dirigenti. E' benemerito sempre colui che insegna a lavorare, qualunque siasi lavoro purché compensativo e non insalubre. E tutti devono quindi essere grati alla contessa Cora di Brazza che anno acorso aperse nel Castello di Brazzà la prima scuela di merletti.

Sente di grettezza e d'egoismo colui che con insussistenti timori non vorrebbe nelle campagne introdotto nessun altro lavoro che non sia agricolo. Per timore di vedere delle spostate nelle ragazze che si dedicano ai merletti, non paventa egli le affamate? Noi non crediamo che le piccole industrie possano spostare. Allora bisognerebbe chiudere anche le filande le tessiture ecc. ccc. onde impedire che le conta dine si sviino dai lavoro dei campi.

Vediamo un po in quelle campagne ove non c'è ombra d'industrie, se i campi sieno più bene coltivati, se il contadino sta meglio, selè più bravo ed intelligente agricoltore.

Il fatto ci dimostra invece che in quelle campagne c'è più ignoranza, più rosezza, più miseria, campi più mal tenuti.

Va notato però un'altro fatto, quando non ha altro mezzo da cacciar la fame, il contadino va al lavoro giornaliero per pogo o quasi per niente!

Ma ritorniamo a Fagagna a questa amena borgata della ridente regiono collinesca. In questo paese l'espozione fu ideata e mandata ad effetto mercè l'accordo ed il volere dei maggiori e atimati del paese. C'è proprio da augurarsi sorga in Friuli un'altra emulazione quella cioè che in varii centri importanti sorgano gli emuli dei Pecile, dei Brazzà, degli Asquini, dei Picco Onesti ecc.

Se questo avvenisse, si vedrebbero tutti gli anni delle esposizioni sul modello di quella di Brazzà dell'anno scorso e di Fagagna di quest'anno, e ciò indurebbe a sperare proprio bene nel progresso agricolo.

gresso agricolo. Ma a Fagagna c'è qualche altra cosa da imparare.

non capiva, forse non udiva, trascinata dalla forza di volontà per vedere e per sapere di certo che sognava, E vide e non comprese ch'era vero, che quel corpo rigido era lui, che quella faccia smunta era lui; era lui, colle palpebre chinate da qualche mano pietosa e la labbra ancora semiaperte nell'atteggiamento del bacio. Volle ribaciarlo, continuare in quel lungo bacio ed allora fu certa ch'era vero, vero..... morto,

morto !..... Non voleva che se ne fosse andato, aveva paura di restar sola per sempre, tanto lontana, tanto divisa e lo pregava tristamente, lungamente, a condurla seco, a portarla con lui nell'eternità, nel nulla, dovunque l Ma egli non si moveva; non riapriva gli occhi, che avevano pianto nel lasciarla; non alzava le braccia, che avevano tentato di trascinarla seco; non ischiudeva le labbra sempre ferme in quel bacio, che non avrebbe cessato mai più, ch'Ella sentiva impresso, per sempre, nella vita, di là, all'infinito! Vaneggiava, parlando di lui, a lui, -- e serena, truce e disperata; ora si ridestava violenta, impresando torcendosi le braccia.

Il sig. Gabriele Pecile, parente dell'attuale Senatore, istitui un legato per l'istruzione dei contadini. Questo è il fondo che serve a tenere delle conferenze agricole domenicali.

Il beneficio di codeste conferenze si contadini fu tale, che colui che visitasse il territorio di Fagagna troverebbe essersi fatto un marcatissimo progresso agricolo, diverso dai comuni contermini, quantunque anche questi abbiano attinto qualche cosa alla stessa viva fonte, la fonte più efficace nelle campagne per diffondere l'insegnamento fra i contadini, qual'è appunto la cattedra ambulante, sulla cui istituzione non si insiste mai abbastanza.

М. Р. С....

### Le ultime corse di Trieste

(Nostra Corrispondenza Particolare)

Triente 12 settembre

Nel pomeriggio di sabato con un tempo splendido venne inaugurato il chiosco per la musica sul passeggio di S. Andrea.

Folla enorme, molti equipaggi chic.
Ieri fu l'ultima giornata delle corse;
il tempo era bellissimo, il sole volle
rallegrare coi suoi raggi dorati lo spettacolo e non tradi minimamente;
Il pubblico accorse numeroso e prese

viva parte animandosi ad ogni vincita con applausi e puntando al totalizzatore. Destò massimo interesse la prima corsa Montebello perchè si conceceva la valentia dei cavalli ed ancora perchè il sig. barone Alberto Roggeri aveva dichiarato apertamente di voler vincere

Notai molte leggiadre signore nei primi posti tra le quali la signa Lucilla Occioni, figlia all'onorevole prof. Onorato Occioni dell'università di Roma, che fu il primo direttore del nostro Ginnasio Comunale.

Ecco il risultato complessivo delle corse:

Corsa Montebello, con 4 prove, I. Gruppo, italiano, prop. barone Alberto Roggieri (fr. 2500); II. Aspasia italiana, medesimo proprietario (fr. 1000); III. Conte Rosso, italiano, Società Antenore (fr. 500).

Il secondo premio fu però assegnato al Conte Rosso, perchè Aspasia aveva rotto spesso.

Corsa Miramar. I. Dam Jenkins, americano, C. de Personali, (fr. 800); II. Mizika, russa, Carlo Hilleprand (fr. 500); III. Moschenek, russo, C. de Personali (fr. 200).

Ultima corsa. I. Dam Yenkins (fr. 800); II. Stella, italiana, E. Pessi (fr. 500); III. Mizika (fr. 400).

Il totalizzatore ebbe un giro di oltre f. 15,000.

Alla sera ci fu l'illuminazione che riuscì splendida. I due lampioni di piazza grande erano tutti guarniti in

E potè piangere: le lagrime, stillando infuocate dal caos del suo cervello, pareva ne sciogliessero la semi pazzia che la esaltava, la trasportava lungi in un turbine fantastico e vi stendessero un dolore più vero, più umano, più acuto, stringendola in un cerchio pesante, insopportabile: la persuasione del fatto. E quand'ebbe tanto pianto, che non credeva d'aver più lagrime, fu convinta che fosse vero; non si senti la forza di guardare Il corpo irrigidito, il volto affilato, le labbra schiuse di colui che aveva amato tanto e non poteva più rivedere; perchè quel giacente non era lui, non era il suo Giovanni, forte giovane e bello, di cui amava l'anima, amava il corpo, amava tutto insieme, così, come stava, perchè così lo aveva scelto ed accettato per sempre, senza aver mai pensato a disgiungere l'anima dal corpo, a chiedersi quale amasse e per quale ragione.

Ora, una parte di lui non esisteva più, era avanita per Eila nello stesso punto in cui lo spirito l'abbandonava, avanita senza distruggersi, perchè lei non voleva pensare alla orribile a tremendamente semplice fusione della co-

palloncini colorati a figuravano due mazzi di fiori.

Il giardino dirimpetto ad archi presentava una bella veduta unita al verde delle piante.

Questa sera il fresco in mare col quale le feste si chiuderanno.

# I Reali a Genova

P. M.

L'altra sera i Sovrani si recarono al Castello di Cornigliano, alla festa da ballo datasi dal comm. Raggio in loro onore. Il Castello era sontuosamente addebbato.

Il buffet pei sovrani splendido, illuminato a candelabri di bronzo dorati a flori, il servizio in oro di squisita fattura. Il buffet pegli invitati d'una ricchezza e gusto eccezionalmente squisiti. Eranvi profusi mobili dorati, vasi del Giappone, e bronzi di stile artistico.

I Sovrani e i principi coi ministri partirono da Genova alle 10 pom. con treno speciale e giunsero al Castello alle 10,30 ricevuti all'ingresso dall'on. P.aggio e dalla sua signora donna Enrichetta; preceduti da torcie salirono lo scalone, mentre erano sparate delle salve. Raggio dava il braccio alla Regina

e il Re a donna Enrichetta.
Gli invitati, che già gremivano i saloni, fecero ala, inchinandosi al passaggio dei Sovrani.

I piroscafi Baldutno, Regina Margherita a Perseo, vagamente illuminati, formando la bandiera tricolore proiettavano fasci di luce elettrica sopra il Castello.

Eravi a bordo del *Perseo* un concerto, che esegui una serenata sotto i balconi del Castello.

A mezzanotte fu ballata la quadriglia d'onore; la Regina ballò con Raggio. I Sovrani lasciarono il Castello all' 1.20 del mattino.

Ieri alle 10.40 pom. il Re s'imbarcò sulla lancia reale e si recò a visitare le squadre estere; pra accompagnato dai Principi e dai ministri.

Il Re e il seguito salirono su tutte le navi; la visita fini alle 7 pom.

La Regina, nella mattinata si recò a visitare il museo e la mostra d'arte antica; dopo mezzogiorno visitò la Metropolitana, il Museo di storia naturale e l'istituto dei sordomuti:

Alle 7.30 vi fu pranzo militare a

Alla sera vi fu la festa nel porto che riusci magnificamente.

#### Per Cialdini

Si ha da Livorno che ieri vi fu grande affluenza di visitatori alla camera ardente, ove sta esposta la salma del generale.

Genova, 12. Il generale Pallavicini è partito questa sera per L'vorno allo scopo di assistere ai funerali di Cialdini.

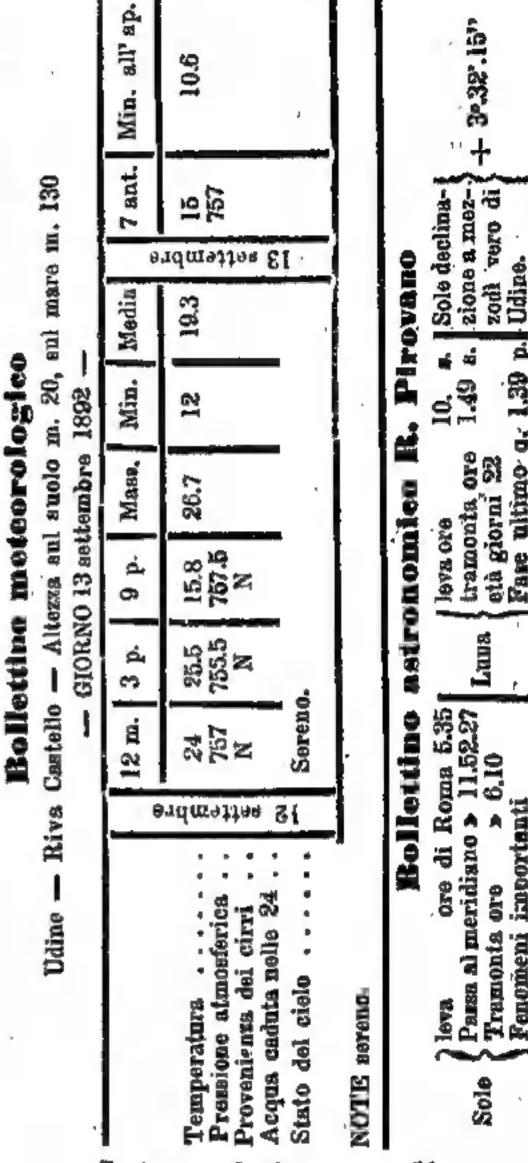
Torino, 12. Il duca d'Aosta è partito questa sera diretto a Livorno per rappresentare il re ai funerali di Cialdini. Fu ossequiato alla stazione di Porta Nuova dalle autorità.

nere umana colla terra. Adesso una parte sola di lui esisteva per Ella e quella amava ancora con passione; lo comprendeva dal ronzio de' propri orecchi, dai battiti del cuore, dalla tensione del cervello e di tutti i suoi nervi; lo sentiva sulle labbra, che ancora conservavano l'impressione del lieve soffio, lieve bacio, eterni; nell'aria, intorno a se, in alto e dapertutto. Non poteva vedere, nè sapere come fosse quella parte di lui ch'esisteva ancora e, se la certezza la racconsolava, l'ignoto la metteva un senso di spavento.

Pure, lui stava ancor là, muto, freddo, immobile, insènsibile e, finchè sapeva di averlo accanto, lei non poteva credere che non sentisse nulla, che non soffrisse nulla; avrebbe desiderato averlo sempre vicino per illudersi che tutto non fosse finito, ch'egli o'era ancora che occupava un posto nella stessa casa; ma non volevano, non potevano esaudirla! Doveva eseère così, per legge irrevocabile; perchè, chi è stato, deve lasciar luogo a chi è; chi non sente più, deve cedere libero lo spazio agli altri per sentire, cioè per soffrire. Ciò capiva bene, benchè la mente vacillasse

# CRONACA

Urbana e Provinciale



#### Interessi Comunall

Le proteste contro le elezioni

Il giorno 24 corrente si aprirà la sansione d'autunno del nostro Consiglio Comunale.

Alla seduta prenderanno parte i nonsiglieri eletti nelle elezioni suppletoria del 17 luglio.

Ci si assicura che la Giunta municipale proporrà la convalidazione di tutte le elezioni non ritenendo giustificate le proteste presentate contro i sigg. Bardusco, Pedrioni e Pletti.

Non fu presa però ancora alcuna decisione circa al ricorso per alcune irregolarità seguite nella III. sezione.

#### Misure sanitarie

Ieri l'altro sera è tornato a Roma reduce da un viaggio nell'Alta Italia il comm. Pagliani, direttore generale della sanità.

L'egregio funzionario è andato a visitare gli uffici sanitari di confine, e ne ha constatato il regolare funzionamento.

Quanto agli 830 operai italiani che un telegramma da Vienna diceva in viaggio per l'Italia, alla direzione della sanità non se ne ha notizia precisa. E la cosa si spiega benissimo.

Noa a centinaia, ma a migliaia, ogni auno in autunno rimpatriano regolarmente gli operai italiani dalla Germania.

Quest'anno gli operai italiani che provengono dal nord della Germania sono vigilati lungo tutto il viaggio e al confine i loro effetti sono accurata-

nel bulo: capiva e sapeva ch'egli era ancor là per poco, che lo avrebbero trasportato dove, chi fu, non inciampa la via a chi è, dove vanno tutti, anche lui.... oh anche lei, anche lei voleva andarci l....

Era morto, non soffriva più; tuttavia, so ciò che ancor viveva di lui lo avesse seguito fino all'ultimo, avesse potuto gemere del suo abbandono, rabbrividire del gelo che stava per ravvolgerl. ? Era possibile che lo lasciasse andare cesì, solo e misero ? Era possibile che trascurasse quel corpo accarezzato, curato, adorato fino allora ?

No, lei non voleva che andasse in tal modo: voleva dargli tuttociò che poteva, in modo che non dovesse soffire di quel freddo, di quell'abbandono, di quella miseria. Dava tutto, voleva che prendessero tutto; tutto, tutto per lui! Voleva il mondo sapesse ch'era morto un nomo molto amato, gli altri pure soffrissero di vederlo portar via così pietosamente, tutti sapessero che lei aveva dato ogni cosa, anche il suo corpo, se occorreva.

(Continua)

mente disinfettati col sublimato corro-

Le disinfezioni si fanno inoltre sul confine francese, a Bardonecchia e luoghi vicini, specialmente per le provenienze da Havre, a Chiasso, Luino, Pontebba, Udine e Ala.

#### Le feste di Pordenone

Pordenone, 12 settembre

Tempo splendido; col treno speciale da Venezia arrivarono 486 persone, con quelli da Udine circa 60.

Mattinata musicale. Trattenimento pienamente riuscito; bellissimo il programma: i mandolinisti veneziani eseguirono con abilità due fantasie e la sinfonia del « Barbiere di Siviglia » riscuotendo vivissimi applausi.

La signorina Teresina Cominotto, pure di Venezia, suono due volte il violino col quale ha dimostrato di avere molta dimestichezza, fu anch'essa vivamente applaudita.

La signorina Giulia Nave di Udine cantò due arie per soprano, strappò spontanei e replicati battimani per l'arte fine con la quale sa modulare la sua TOCO.

Gli allievi della nostra scuola corale gentilmente istruiti dall'egregio maestro Corrado Carradori, si produssero per la prima volta, dopo pochi mesi d'istruzione, cantando la . Preghiera » dello stesso Carradori, e riuscirono anch'essi a farsi applaudire.

« Dors Bebe » di Ch. Acton e il celebre « Minuetto » di L. Boccherini furono eseguiti con rara perfezione dagli allievi della nostra Scuola d'arco, rimeritandosi sinceri e prolungati applausi. Questo è un nuovo trionfo del valente maestro Verza il quale con amore, quasi disinteressato, istruisce suoi alunni, ai quali facciamo voti che sia per lungo tempo conservato.

Il sullodato maestro Carradori con la aua solita gentilezza e perizia accompagnava al piano.

Le signorine Teresina Cominotto a Giulia Nave furono regalate ognuna, di un elegante canestro di fiori.

Vi intervennero circa 600 persone della più eletta società. In buon numero le signore e signorine che spiegarono nn' eleganza straordinaria nella freschezza del loro abbigliamenti e farono, con gentile pensiero del solerte comitato, regalate d'un grazioso mazzolino di

: Tombola: col 18 estratto vinsero la cinquina Alberto Magnani e Luigi Mascherini, col 36 la prima tombola la guadagno Fanny Tallon, cameriera in famiglia Galvani e col 42 vinsero la seconda Leandro Frigerio e Giuseppe Eliero. Grande concorso.

Corse di cavalli : 1. Batteria partono Cin, Berta a Iamais. Arrivano: Iamais, Berta e in luogo di Cin il suo guidatore Giacomo Serafini a piedi perchè il suo biroccino aveva perduta una ruota! Nessuna disgrazia.

11. Batteria corrono pure in tre arrivando in quest'ordine: Vampa, Wanda a Torino.

Gara d'onore fra i vincitori del giorno 8 corr. che si contendono una ricca bandiera la quale vien guadagnata da Fulton che arriva primo, Beneficenza arriva seconda e Alma terza.

Corsa di decisione: corrono Berta Iamais, Wanda e Vampa arrivati i primi delle due batterie.

La partenza è falsa, ma Vampa sola arriva a sentire lo squillo di tromba e si ferma, gli altri seguitano la corsa. Arriva primo Iamais, ma .... senza guidatore (co. Giovanni Quirini) e senza upa ruota l

Chi descrive l'urlo, il raccapriccio, lo sgomento del pubblico presentendo la disgrazia successa e quelle che possono succedere dovendo il cavallo, che nessuno può fermare, attraversare una folla compatta, mal frenata dai r. r. carabinieri a cavallo, che ostruisce l'imboccatura della piazzetta?

Ma quella folla così compatte, dalla paura dell'imminente pericolo, si divide, fa largo al cavallo che passa a va a fermarsi su in borgo (corso Garibaldi). Intanto arriva la carrozza di servizio dalla quale salla giù incolume il simpatico amico, il guidatore, il co.

Giovanni Quirini à fatto segno d'un amichevole ovazione. A stento si può rimettere un po' di

ordine e far partire gli altri tre dei quali arrivano prima Vampa del cay. Matteo Zuccaro (I. premio Remontoir

ancre d'oro e bandiera), seconda Berta del nob. Giuseppe Gera (II. premio Muta bottoni d'oro e perle e bandiera), terza Wanda del co. Rizzardo Agricola (III. premio porta sigarette d'oro e bandiera).

Folla immensa, straordinaria.

Concerti musicali sul piazzale della stazione, sostenuto dalla banda locale, e in piazza Cavour da quella di Sacile applauditissime, specialmente quest'ultima, Pubblico numeroso,

Spettacolo pirc scnico veramente riuscito. Ammirati il ventaglio e le bottiglie dalle quali sprigionavasi lo spumante della Terra del.... fuoco.

Divertentissimo ed applaudito il bom. bardamento del Castello al suono dell'Inno di Garibaldi, replicato per insistente richiesta del pubblico numerosissimo.

Fiaccolata e musica accompagnarono alla stazione gli ospiti graditi che ripartirono con lo speciale dopo le 11 pom., mentre molti si vedono ancora oggi passeggiare, ammirando la nostra

Una lode sinceramente dovuta all'infaticabile Comitato ed un ringraziamento di cuore per le cortesie usateci.

#### Le feste di Latisana

· Latisana, 11 settembre (B Nameli). Ci voleva proprio questa occasione, direte voi, per iscuotere un po' l'inerzia del corrispondente latisanese. Avete tutte le ragioni, o passiamo oltre.

Fin dalle prime ore del mattino si potè prevedere lo splendido tempo che doveva perdurare per tutta la giornata. Diffatti il sole sfolgoreggiava in tutta la sua maestà sur un cielo di limpidissimo zaffiro.

Alle ore 8 e mezzo cominció la festa colla radunanza al Municipio delle varie associazioni convenute a Latisana, e di parecchie rappresentanze coi rispattivi gonfaloni e bandiere. Precedva il lungo corteo la banda comunale.

Suonando brillanti pezzi musicali, le due bande percorsero le vie principali della cittadella in festa, e s'avviarono al Giardino d'Infanzia, ove al suono della marcia reale venne scoperta la lapide che il Municipio dedicò alla defunta signora De Egregis Gaspari.

Vi trascrivo il testo dell'epigrafe:

Rosa de Egregis Gaspari

somma cospicua elargendo questo asilo fondava in segno di gratitudine

ad imitabile esempio Latisana pose XXIX giugno MDCCCXCII

Dopo lo scoprimento, il sindaco sig. Angelo Marini lesse un bellissimo diacorso, e l'amico Decdato Peloso Gaspari, direttore dell'Asilo, disse felicemente dei meriti e delle virtù della fondatrice, non dimenticando l'altro benefattore, il sig. Cannellotto. Ringraziò il Municipio, il Comitato per le feste ed il popolo numeroso accorso alla cerimonia, ed ebbe parole d'encomio per la gentilissima signorina Cantoni, direttrice del Giardino.

L'oratore venne meritamente applau-

Poscia il corteo si mossa di la per recarsi a deporre una splendida corona sulla tomba della benemerita signora Da Egregis; e qui mi duole di non poter riportar il bellissimo discorso detto da Galeno Liberto — al secolo Angelo Bertoli - che riscosse entusiastici applausi.

Alle 10 ebbe luogo la distribuzione dei promi agli alunni ed alunne del Comune di Latisana, con relativo discorso del Sopraintendente scolastico sig. Girolomo Giacometti, che fu pure applaudito.

In tale solenne circostanza il maestro Giacomo Morello ricevette dalle mani del Sindaco la medaglia concessagli dal Ministro quale benemerito della pubblica istruzione.

Alle 5 pom. ebbe luego la tombola, con gli immancabili fischi ed urli. Furono vendute moltissime cartelle. Ma la great attraction della festa fu indubbiamente la Galleggiante.

E imposs bile descrivere il fantastico effetto prodotto dal grande mostro cullantesi sulle placide acque del Tagliamento, splendidamente illuminato da multicolori globoncini e dall'astro notturno.

Gli argini erano pieni zeppi di spettatori entusiasti ed acclamanti ; la spensierata allegria signoreggiò in tutti gli animi durante tutta la giornata tanto da lasciare indelebile il ricordo dei festeggiamenti offerti dal solertissimo comitato con a capo i signori Morossi, Zuliani e De Thinelli.

Le case tutte erano illuminate a colori magicameate disposti; i fuochi d'artificio riuscirono completamente.

Mentre scrivo, la Banda operaia con scelti ballabili rallegra la notte con grandissimo piacere delle amabili dan-

zatrici e degli interpredi ballerini. Mi dimenticavo di dirvi che il concorso, considerato la molteplicità delle feste in provincia ed oltre l'Indri, fu numeroso.

(Le due precedenti corrispondenze da Pordenone e Latisana, erano già pronte

ieri, ma furono dovute ommettere causa le lunghe e dettagliate relazioni sulla mostra di Fagagua e sul congresso Alpine, cosicché si dovettero invadere anche le colonne stabilite per gli avvisi réclame),

#### Ancora feste!

In occasione delle feste ed altri pubblici divertimenti che avranno luogo a Cividale nel giorno 18 settembre corr. la Società veneta ha disposto che dalle stazioni sottoindicate sieno distribuiti per Cividale, nel giorno suddetto, biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto e sia effettuato snlla linea Cividale-Portogruaro nella notte dal 18 al 19 il seguente treno speciale.

Prezzo dei biglietti di andata ritorno per Cividale non compresa la tassa di bollo.

I. cl. II. cl. III. cl. Stazioni Spec. notte p. 12,39 Cividale 0,70 0,50 0,35 Moimacco a. 12,46 **12,55** 1,40 1,05 0,70 Remanzacco 1,95 1,45 0,95 Udine 2,20 1,65 1,10 Risano 2,40 1,80 1,20 S. Maria la L. \* 2,50 1,95 1,25 Palmanova 2,95 2,25 1,45 S. Giorgio N. 3,45 2,55 1,70 Mazzana 3,60 2,70 1,80 Palazzolo (V.) 3,95 2.95 1,95 Latisana 4,60 3,45 2,30 Fossalta 4,95 3,75 2,45 Portogruaro

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno tanto col treno speciale suddetto quanto con tutti i treni ordinari del giorno successivo 19.

#### Ferrovie secondarie

L'ispettorato generale delle strade ferrate sta facendo studi per continuaro sopra un' unica base le varie convenzioni stipulate dalle Società dell'Adriatico B del Mediterraneo, sia per quanto riguarda tassa di nolo dei carri, sia per quanto concerne in generale le varie modalità dei servizi di corrispondenza o di trasbordo con le tramvie e le ferrovie secondarie.

A tal uopo le Amministrazioni delle Società esercenti le due grandi reti vennero invitate a predisporre uno schema di convenzione che risponda ni desideri espressi dal Governo, salvaguardando ad un tempo gli interessi delle Società stesse.

#### Consorzio Ledra-Tagliamento

Alle ore 10 ant. del giorno 22 corr. sarà tenuta l'adunanza generale presso la sala del Consorzio (Udine, via Bartolini, n. 3) per trattare e deliberare sugli oggetti indicati: 1. Comunicazioni del Comitato ese-

cutivo. 2. Bilancio preventivo pel 1893.

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

#### Concorso

E' aperto un concorso per esame ad alcuni posti di Ingegnere di 2ª classe nel Genio Navale, corrispondente al grado di tenente nel R. esercito. Stipendio L. 2400.

Gli esami avranno principio il 7 novembre p. v. in Roma al ministero della Marina. Ultimo termine per la presentazione delle istanze al detto ministero il 15 ottobre.

Per le occorrenti informazioni sulle norme regolatrici del concorso rivolgersi alla Prefettura.

#### Collegio-Convitto Paterno

Secondo nostre informazioni gli affari del Collegio-Convitto sorto dietro l'iniziativa degli egregi professori Luigi Bernardi e Gio. Dom. Girotto vanno a gonfie veie.

Sono già pervenute alla direzione, benchè prima del tempo indicato, parecchie domande di iscrizione, continuamente si richiedono programmi.

Pare che in questo istituto si conteranno molti alunni di oltre confine di Trieste, di Vilacco di Klagenfurt,

Il casamento scelto non sembra sufficiente per il grande concorso e sappiamo che i direttori hanno di già intraprese delle trattative per poter in ogni evento disporre di locali più ampli.

Era un bisogno veramente sentito da tutta la cittadinanza quello di un simile istituto e noi, che con piacere abbiamo seguito sempre i progressi della nostra città non possiamo che aggiungere un «bravi» di cuore a quegli egregi professori e a tutte le persone che gli animerono, essendo ormai quasi certi che i loro sforzi saranno coronati dalla soddisfazione d'essere riusciti in una nobile idea.

#### Il eredito agricolo Lo nestre istituzioni in Francia

Nella recente discussione sul credito agricolo alla Camera francese, furono

citato più volte a cagione d'onore le iniziative e le istituzioni del nostro paese:

Un punto importante è la questione dell'organizzazione delle società di credito agricolo del principio che loro deve servire di base. A questo proposito il chiaro economista Elmondo Villey nell'ultimo fascicolo dell'importante Revue d'economie politique nota l'importanza del principio della solidarietà prevalente in Germania e su cui sono fondate le banche Wollemborg in Italia - Pretendere (così il Villey conchiude le due considerazioni sul tema) pretendere di organizzare il credito personale a profitto degli agricoltori, di cui son note le abitudini, senza delle garanzie serie, & accarezzare una chimera! >

#### Un giudizio sul forno rurale di Pasian di Prato

Il conte Nicolò Mantica nella sua rivista sulla Cooperazione friulana che pubblicasi nel bollettino dell' Associazione agraria friulana conclude nel seguente modo le sue osservazioni sul forno rurale di Pasian di Prato:

« Non sono più io duaque che critico il forno rurale di Pasian di Prato come fu là istituito, non sono più io che biasimo i criteri economici e l'opera della prefettura di Uline; ma è il consiglio comunale del luogo che apprezza l'istituzione, è il consiglio di stato, è il ministero che giud cano la prefettura con più molto più rigore di me, e con tanta autorità, ma, pur troppo, con altrettanta efficacia l L'ultima surriportata nota, emanata per ordine del ministero ha la data del primo agosto.

Lo spirito santo illumino il gestore del forno rurale di Pasian Prato, che, nella notte precedente abbandonava il forno del comune, avendo venduto, parte a se stesso e parte ad estranei, farina ed altri generi, nonchè molta parte degli attrezzi del forno etesso. Alcuni giorni dopo veniva depositato in un istituto di credito della città il denaro del forno.

Prefettura, perroco e sindaco saranno lieti della loro vittoria. >

#### Il cellegio di Cividale

A togliere le impressioni che possono aver prodotte le voci poste in giro tempo fa da persone più u meno interesate, commettiamo l'indiscretezza di far pubblico il contenuto di una lettera del Ministro Martini che un deputato influente comunicava al cav. Zanei rettore del Collegio, il quale tanto interesse dimostra nel far prosperare l' Istituto di Cividale.

In quella lettera è detto che il « Ministero non ha mai pensato a sopprimere il Collegio di Cividale, ma anzi egli farà di tutto per favorirae l'in-

cremento.

# Sul ribaltamento di Ciconicco

del quale è cenno ieri, nel nostro giornale, abbiamo i seguenti particolari: Certo Ziracco di Plaino erasi recato

domenica a Fagagna, insieme con la moglie e tre bambini, tutti in una car-

Ritornando alla sera il cavallo si adombrò di una botta posta sopra un carro nei pressi di Ciconicco, e trascinò carretto e quelli che vi stavano dentro in un fosso sotto un ponte.

Nella caduta il Ziracco si fratturò il oranio, la moglie ebbe una scalfittura alla gamba, i 3 bambini rimasero illesi, e neppure il cavallo e la carretta ebbero danni.

Danque non si tratta di nessun morto, come dicevasi ieri.

Il medico che visitò il Ziracco dichiarò assere le ferite molto gravi a pericolose.

#### Malevoli dicerie

Ieri erasi sparsa la voce in città di casi di colora manifestatisi a Chiusaforte.

In seguito a richiesta la R. Prefettura ricevette il seguente telegramma: Chiusaforte, I3 settembre.

Affatto erronea voce colera qui, Sa-

Sindaco Rizzi

lute ottima generale

Non sarebbe bens che le nostre autorità scovassero fuori i malevoli e imbecilli che spargono simili false notizie e li punissero severamente? Un po' di generale Baranow non starebbe male.

Il generale russo Baranow, governatore di Nini Nowgorod, nella recente epidemia colerica faceva amministrare 25 colpi di knui a chi spargeva notizie false e allarmanti.

#### Un ragazzo caduto da un ponte

In Cividale ierl' altro Zorzutti Luigi di anni 15 di Rubignacco mentre passava il ponte pedonale che dalla pubblica via mette alla casa del sig. Lorenzo Piutti ed appoggiatosi al parapetto questo si siasgio ed il raguzzo i

cadde da un' altezza di metri 3.30 battendo la testa sui sassi e riportando

varie e gravi contusioni. Il sig. Piutti venne dichiarato in contravvenzione perchè sapendo dei guasti del ponte non si curò di far eseguire

Ribaltamento

le necessarie riparazioni.

Iersera nelle vicinanze di porta Graz. zano si ribaltò un carretto tirato da un cavallo, nel quale trovavansi Dorio Giuseppina vedova Salvagna d'anni 52 nativa di Chioggia, Caorlatto Florida da Marano Lagunare e Paolin Giasomo d'appi 17 contadino da Carlino, Nella caduta quest'ultimi due rimasero illesi, mentre la Dorio riportò frattura della gamba destra e venna perciò fatta aubito trasportare nel nostro ospitale.

#### Furto

In Cassacco uno sconosciuto penetrato con chiave falsa nella casa di Colautti Rosano rubò da un cassetto aperto varii oggetti d'oro del valore di L. 47.

#### Contravvenzione In Aviano i R.R. carabinieri dichia-

rareno in contravvenzione 17 venditori ambulanti di merci che non erano in possesso del certificato d'iscrizione come prescrive la legge di P. S. Appropriazione indebita

In Fanna venne denunciato C. G. per

appropriazione indebita di tanto vino per L. 98.97 in danno di Mirillo Fedele. Baruffa

Iersera certo Luigi Podrecca di Udine, invitava a bere, Alla Vecchia osteria » sull'angolo della Via di Mezzo, certo Angelo Agostini suo amiso.

Dopo poco tempo da che si trovavano assieme nell'osteria, si misero a giuocare alle carte, e non si sa poi per quale ragione, l'Agostini cominciò ad inveire contro il Podrecca (il quale, a quanto dicono i presenti, in nessun modo ebbe ad offendere l'amico suo) e presolo per il collo voleva percuoterlo. Si frapposero perciò tosto gli astanti

e fra questi il padrone dell'osteria, il quale si ebbe dall'Agostini un colpo di sedia al capo. Fortuna volle che avesse questo coperto dal cappello, cosicchè, nessuna ferita si ebbe a ricevere. Si prese allora l'Agostini e lo si con-

dusse nella via, sperando che rincasasse e lasciasse in pace gli altri; ma nulla di tutto ciò. Rientrato tosto, andò in cerca del Po-

drecca, il quale si dichiarava pronto a scusare l'avvenuto, e con esso lui voleva nuovamente attaccar lite.

Poso dopo un po' colle buone ed un po colle cattive fu ricondotto fuori e più non comparve.

Quando però il Podrecca uscì dall'osteria, assieme ad un muratore, per andarsene a casa, ritrovò l'Agostini, il quale riprese a lanciare insulti contro dei due, voleva di nuovo venire all'at-

Il muratore allora fattosi innanzi gli consegnò una buona dose di pugni a così calmò gli spiriti bollenti dell'Agostini, il quale pensò bene di finirla per non avere delle conseguenze poco desiderabili.

#### L'ebolo efferte

dai principali, agenti e lavoranti librai di Udine in sostituzione di torcie per la morte del compianto Antonio Tosolini importa L. 25.75 e fu diviso in due parti; L. 15 vennero date alla povera. famiglia di via A. L. Moro e L. 10.75 a una vedova di via Villalta.

Due dei nomi degli oblatori vanno rettificati come segue: Vendramini Edoardo invece di Vendrame; Del Negro Gioacchino invece di Del Negro sac. Giovanni.

#### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie, in morte di Tosolini Antonio: Gori Giuseppe lire

1, Clodig prof. cav. Giovanni 1, 2. Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità e nelle librerie Tosolini a Bardusco in Marcatovecchio.

#### Rettifica

Fu ieri pubblicato erroneamente: Baldissera dott. Valentino L. 1, invece l'offerta è di L. 1.50 in morte di Tosolini Antonio.

# LIBRI B GIORNALI

Gazzetta Letteraria settimanale. (E. ditore L. Ronx e C., Torino-Roma - L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre.) — Sommario del numero 37 di sabato 3 settembre 1892.

Spigolature Piemontesi, di G. Claretta -Cronisti rusticani, di Guido Bosio - Autunni antichi, di Cosimo Giorgieri Contri (versi) -La canzone del salice, di Virginia Olper Monis - Fra romanzieri e novelijeri : (Bontë, Grèville, Perodi, Margueritte), di Giuseppe Depants - Bibliografie: Rimario universale della lingua italiana, di R. Piatania D'Autoni - Nuovi versi di Gaetano Sartori Borotto.

La Giustizia. Si pubblica a Roma ogni mercoledi; direzione ed amministrazione Via Venti Settembre, 122.

Abbonamento: annuo L. 7, semestre L. 4, trim, L. 2.25.

E' uscito il numero 36 di questo anno,

Frte, Emm Da una k

mente comu serata d'ouo canto signo: quel . Teats corr. con 1 riusci superi La distint ontusiasticar. romanza del

Venne po tavolozza di berose, di u chè di un l pure collab

Una egre pperiamo de seguenti

Affascinar co destar l'oc ia fiaccols sulla folla tale è il fat sublime e e dentro fiamma t Bianca spos fidar all'a tra il cla palme, E Tigrana pr

ed ha ca ma più l e nuove Sia che la le bizzar sia cha : voce che aublime se l'aima c ia soller concede Sempre u brilli ne ti sia p templi, Brescia,

> $\mathbf{L}^{\prime}Eri$ toci ier Unoagosto, Maio, a giorni ( data pr nanze u RR. G

La m

cardini

∢ Il tes

ballo gr

Carlo c digene, e la ba 40 uon La t terreno bottino Man Siam merit

riconti.

quando

Assus nelle n Ada di pre il più di Are prossin dell' A Par tivame

al and

ciò ab Adam, essere conseg e pare per pr Suo D forse scontr

Un gosto, Abd-1 mater esplos fortui  $Il_{1}$ giorni

128 s Indie. CFO8C tità d mento di far a poc

la fec ciò cl l'umic **Уе**цпе

ment

quest

# Prte, Weatri, ecc.

30 bat-

ortando

in con-

guasti

seguire

Graz.

ato da

Dorio

nni **5**2

lorida

260mo

Neila

ro il-

attura

fatta

bene-

Co-

tto a-

re di

chia-

litori

dele,

BZZO.

VADO

#**0**0~

ı, il

itale.

Da una lettera da Brescia, gentilmente comunicataci, rileviamo che la
serata d'onore della esimia artista di
canto signora Emma Zilli, datasi a
quel «Teatro Grande» la sera dell'8
corr. con l'opera Edgar di Puccini,
riusci superiore ad ogni aspettativa.

La distinta artista venne applaudita entusiasticamente in ispecialità dopo la romanza dell'atto III.

Venne poi regalata di una colossale tavolozza di flori, di un cuscino di tuberose, di un ventaglio bellissimo nonchè di un braccialetto d'oro.

Una egregia signora udinese, che ha pure collaborato nel nostro giornale (e, speriamo collaborerà ancora) le dedicò i seguenti bellissimi versi:

# EMMA ZILLI nella sua serata d'onore.

Affascinar col canto e col sorriso,
destar l'odio e l'amor negli altrui petti;
la fiaccola agitar dei vivi affetti
sulla folla che in te lo eguardo ha fiso;
tale è il fato lucente, a cui ti sprona
sublime e arcana forza al volgo ignota,
e dentro il coro, e sulla bruna gota,
fiamma t'accende e irraggia la persona.
Bianca eposa d'Otello, io t'ascoltai
fidar all'aure i palpiti e i lamenti;
tra il clangor delle trombe e le fierenti
palme, Etiope gentil, io t'ammirai.
Tigrana prepotente or ti riveli,
ed ha canti di sdegno il labbro audace,

ma più bella ti fa l'ira procace,
e nuove obbrezze impetiore sveli.
Sia che la voce tua moduli ardita
le bizzarre canzoni di Tigrana,
sia che pietosa ascolti tu l'arcana
voce che Faust sussurra a Margherita,

sublime seil Col tuo perlato canto
l'alma consoli, a dalle usate noie
la sollevi, e le doni ebbrezze e gioie,
concedendo a tua voglia il riso e il pianto.
Sempre un baldo sorriso di vittoria
brilli per i cochi tuoi pari e preferdi.

brilli neg.i occhi tuoi neri e profondi; ti sia propizia l'arte, e ai suoi giocondi templi, ti guidi la sognata gloria. Brescia, settembre 1892.

A. V.

# Teatro Nazionale

La marionettistica compagnia Reccardini questa sera alle otto darà: «Il testamento di Arlecchino»; con ballo grande «Il carnovale di Venezia».

#### Corriere di Massaua

L'Eritreo del 27 agosto p. p. giuntoci ieri sera reca:

Uno scontro (con predoni — Il 26 agosto, da notizia privata giuntoci da Maio, apprendiamo che tre o quattro giorni or sono (ignoriamo per ora la data precisa) avvenne in quelle vicinanza uno scontro fra il brigadiere delle RR. Guardie di Finanza, Mariconti Carlo che comandava dieci guardie indigene, parte di quelle di stanza a Maio, e la banda di certo Adam, composta di 40 uomini, armati di 25 fucili.

La banda fu dispersa, lasciando sul terreno tre morti e buona parte del bottino.

Mancano sinora più precisi dettagli. Siamo lieti di avere occasione di fare i meritati elogi al bravo brigadiere Mariconti, che già rese segnalati servizi quando comandava il posto militare in Assus e continua ora a distinguersi nelle nuove funzioni di cui è incaricato.

Adam il capo di questa nuova banda di predoni è figlio di Mohamed Bey, il più vecchio della famiglia dei Naib di Archico, e di una sorella o parente prossima di Deggiag Sabathu il capo dell' Agamè.

Pare che questo Adam facesse furtivamente passare munizioni da guerra al suddetto Deggiag Sabathu, e che di ciò abbia avuto sospetto il Governo. Adam, temendo da qualche indizio di essere stato scoperto e di venire per conseguenza arrestato, si fece latitante e pare che abbia organizzata una banda per predare intanto, e recarsi poi dal suo agnato materno nell'Agamè, ove forse si indirizzava quando ebbe lo scontro col bravo brigadiere Mariconti.

Un incendio. — La sera del 23 agosto, verso le ore 9 114, incendiò in
Abd-El-Kader il deposito della gelatina,
materia che in date condizioni diventa
esplosiva.

L'incendia

L'incendio devesi attribuire a caso quanto i riochi.

Il pane di Massaua. Furono in questi giorni dichiarati in Dogana avariati 128 sacchi di farina proveniente dalle Indie. Se ne fece eseguire l'esame mi-croscopico su due campioni scelti a caso.

In uno si rinvenne grandissima quantità di farina di patate e poca di frumento. Nell'altro, grandissima quantità di farine di patate, di fave di avena, e poca di frumento.

In tutti e due poi si constatò che la fecola di patate era molto gonflata, ciò che prova essere assai aumentata l'umidità normale della farina, e si rinvennero pure funghi speciali alla fermentazione della farina.

Il dottore Arsermino, cui si deve questo accurato esame microscopico, ritenne tali farine dannose alla salute e propose la distruzione dei 128 sacchi. Vi sono poi in Dogana migliaia di

Vi sono poi in Dogana migliaia di sacchi di farina ritenuta sana, della quale però anche si fece esame microscopico su due campioni.

In uno si rinvenne pochissima farina di frumento e moltissima di patate.
Nell'altro si ritrovò farina di granoturco, di avena, di patate, di leguminose (fave, ceci, piselli); ma di frumento neppure la traccia.

In queste farine non si riscontrò fermentazione, nè altre alterazioni dannose alla salute. Però entramba sono poco atte alla nutrizione per la scarsità del glutine che contengono, il quale anzi non esiste affatto nella seconda qualità esaminata.

Si comprende ora come la farina indiana faccia, pel suo basso prezzo, concorrenza così micidiale alle farine d'Italia e di Trieste, che di queste più non ne vengono a Massaua.

La statistica delle mogli infedeli

Il professore Koestner, di Lipsia, è un dotto, uno di quei soliti dotti cogli occhiali, molto conosciuto per i suoi lavori di demografia, ed ha pubblicato recentemente un libro sulla potenza prolifica dei diversi popoli dell' Europa, nel quale con grande stupore, si nota una bizzarra statistica in mezzo alle seriissime considerazioni scientifiche.

Dopo avere stabilite le cause dell'aumento a della diminuzione delle popolazioni, egli dà questa regola generale:

Le nazioni più prolifiche sono quelle che si permettono il lusso dell'amore frequentemente variato.

E in appoggio del suo asserto dice che, dopo moltissime pazienti osservazioni, ha trovato che la popolazione aumenta in quelle nazioni, ove i mariti sono più.... ingannati.

E stabilisce la seguente statistica. Il marito tedesco è ingannato in media 7 volte.

Il marito belga 6 volte e 415.
(Quando avrò un momento di tempo libero voglio scrivere all'illustrissimo prof. Koestner, domandandogli schiarimenti sui quattro quinti!).

Il marito inglese cinque volte. Il marito austriaco 4 volte e 1<sub>1</sub>2.

Il marito clandese 4 volte.

Il marito svedese e danese 2 volte.

Il marito italiano 4 volte. Il marito francese 1 volta.

Il marito spagnuolo 7<sub>1</sub>8 di volta. Il marito greco e portoghese 5<sub>1</sub>6 di

volta.

Il marito serbo, bosniaco, montena-

grino, bulgaro 2<sub>1</sub>9 di volta.

(Questi ultimi dunque non sono ingannati nemmeno una volta; si può
dire che l'inganno qui non è che un

Infine, il marito turco ha 9 probabilità su 10 di conservare intanto il suo turbante.

# It nome d'un Re

Volete sapere come si chiama il Re di Siam !

Si chiama semplicemente così:

Comdetch - Phara - Paramind - MakaBhulalontorn - Patindr - Debin - MakaMonk - Bur - Purnfiaratue - Raja - Ia - Bamongfe - Marut - Mabrongfe - ParabutMarat - Bat - Tiara - Nitaro - Tama - Chaturanta - Parama - Maba - ChabrubarTiragafantas - Parama - Dharm - Mitemaba - Ruiad - Biraia - Para - Manarth - Pabet - Phra Chomtlow - Chow Pua.

#### Un processo pel colera

Scrivono da Vienna all' Osservatore Romano:

Un tale Adolfo Liebewein, un noto pregiudicato e famoso annessionista, già sfrattato da Vienna, comparve in istato di arresto dinnanzi al giudice penale del 2º mandamento, sotto i'accusa di violato afratto.

Richiesto del motivo che lo aveva indotto a tornare a Vienna, rispose senz'altro: « Il cholera. » Il cholera!, rispose meravigliato il magistrato. « Si, proprio il cholera, rispose l'imputato; ho pensato, che in Vienna non ci può essere il cholera, a causa di quella buona acqua delle fonti alpine, che possono godere tanto la povera gente quanto i ricchi.

Il dialogo sontinuò un poco su questo tono, a il procuratore di Stato v'interloqui, per proporre la condanna dell'accusato per il violato afratto, domandando che la sua afrontata difesa fosse nella commisurazione della pena considerata come circostanza aggravante.

Adolfo Liebewein fu condannato a sei settimane di arresto rigoroso, coll'ina-sprimento del diginno.

Interrogato se accettava la pena, rispose: « C' è da parlarne! Accetto, nacetto, signor consigliere. Figurarsi!
resto a Vienna sei settimane, e sono
garantito contro il cholera! » E se ne
tornò contento in prigione.

Auguriamo che nella storia del cholera non si abbiano a notare altre vittime che di questo genere,

#### Rivista delle sete

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Milano, 10 settembre 1892

Anche la ottava fu ricca di transazioni in tutti gli articoli d'ordine, si greggi, che lavorati e puossi registrare un novello passo in avanti coi prezzi, valutabile in circa una lira sui corsi della precedente nostra rassegna. Le greggie classiche per esportazione per, America si negoziarono da 51.00 a 52.00 le sublimi da 50.50 a 51.00 e le buone robe per lavorerio in titoli da 8-10 ad 11-12 denari si ebbero pure nuovo favore da 50.00 a 50.50 le qualità migliori d'incannaggio 70-80 tavelle e da 49 n 50 le deficienti, cioè di 50.00 tavelle circa. La quistione del tavellaggio, ha ora una maggior importanza di altra volta, atteso gli aumenti dei prezzi di fattura, conseguenti alla rarezza dei lavoreri dispenibili; quindi la differenza di 20-30 tavelle più o meno, posta l'apprezzamento di una greggia da cent. 50 ad una lira più o meno, per il fatto che il filatoieri si fanno giuetamente esigeuti nei prezzi di fattura.

Gli organzini classici, articolo raro, si possono quotare all'ingiro L. 60.00, preferibili sempre i titoli fini 16-18, 17-19 18-20, i sublimi da 57 a 58.

Le Trame Classiche da 52 a 53, le sublimi da 50.00 a 51, le correnti trasourate. Colle galette, quantunque con meno fervora, si continuano a fare prezzi altissimi, da stupire ogni più esaltata mente, mu vuolsi credere non sia estraneo lo zampino dello speculatore. Questo, se da un lato giova a tener tesa la corda degli affari; dall'altro non è un bene per l'industriale filatore, al quale resta maggiormente difficoltato l'approvvigionamento della materia prima, quando sarà all'esaurimento dei propri ammassi. Ma questo genere di giuoco è legalissimo e libero a tutti e non saremo certo noi quelli, cui possa frullare l'idea di biasimarlo, conveniamone però che sarebbe meglio non ci fosse, perchè esso costituisce le barufe in famegia belle e buone.

Nei cascami, purtroppo, le solite dolenti note, e non sappiamo capacitarci davvero come tardi tanto a soffiare un po' di miglior vento, mentre il settembre, d'ordinario, non passava mai ne' tempi andati, senza una animazione in questo ramo di prodotti.

Convien proprio persuaderal che la moda ha per ora abbandonati i tessuti, di cui la chappe costituiva il principale elemento e che una stok di filati molto rilevante in mano alle filature, rendono questo così eccezionalmento riservate agli acquieti della materia prima.

F. G.

Una notizia che mi ha colpito profondamente a che mi ha recato immenso dolore fu quella della morte, pur troppo da grande tempo preveduta, di

#### ANTONIO TOSOLINI.

Io che lo conoscevo da tanto tempo, che ho avuta l'occasione per lunghe prove di riscontrare in Lui complete tutte le virtù che farno il vero uomo probo ed operoso, rimasi afflittissimo per la sua dipartita.

Alla povera famiglia superstite, che piange per il dolore, mando le mie condoglianze.

Sappia essa che auch'io divido l'affanno che l'opprime.

Cordenous, 10 settembre

A. MICHIELUTTI.

# Telegrammi

#### Per le esportazione dei vini nell'Austria-Ungheria

Roma, 12. Qualora il governo austro ungarico, insistendo sulle sue vedute, si mantenesse irremovibile in merito all'applicazione dell'ordinanza emanata il 10 agosto per la importazione dei nostri vini, nei porti italiani di caricamento s'impianterebbero dei gabinetti chimici per l'analisi dei vini da esportarsi.

Questi gabinetti rilascierebbero così dei certificati che dichiarano il grado di alcool dei singoli vini nonchè il quantitativo estratto a secco, allo scopo di facilitare per i commercianti le operarazioni doganali all'estero.

#### Disastri ferroviari

Boston, 12. Avvenne un urto di treni alla stazione di Cambridge. Due vagoni di viaggiatori rimasero frantumati ed incendiati. Furono già estratti 14 cadaveri.

rifippopoli, 12. La scorsa notte avvenue una collisione alla stazione Bazardjik fra un treno proveniente da Sofia ed un altro che vi era diretto. Una locomotiva rimase schiacciata; il macchinista è ferito. I viaggiatori restarono incolumi.

#### MERCATI ODIERNI

LISTINO DEI PREZZI

fatti fino all'ora di andare in macchina FORAGGI a COMBUSTIBILI

dell'Alta     qual. L. 5.— 5.25 al quint.				
fuori dazio don dazio  Legna { tagliate L. 2.15 2.30				
POLLERIE				
Galline a pero vivo       L. 1.— a 1.15 al kilo         Polli       > 1.05 a 1.15         Oche vive       > 0.75 a 0.85				
Burro del piano L. 2.— a 2.10 al kilo Burro del monte > 2.10 a 2.20 >				

LOVA L. 6.- a 6.50 al cento GRANAGLIE Granoturco n. L. 10.50 11.25 All'ett. 12.50 **▶** 11.50 Segala auova **▶** 11.40 11.50 Frumento nuovo » 16.— 17.50 Giallone n. ▶ 11.75 Erba spagna nuova > 4.75 FRUTTA Pere L. 0.30 Pomi Pereici 0.60 Susine 0.22 0.25 Uva bianca 0.30 0.32 Lampone -Fichi Frambua 0.35 0.40 LEGUMI

#### BOLLETTINO DI BORSA

Patate nuove

Fagiuoli freschi

Tegoline

Peperoni

Pomidoro

L. 0.06

▶ 0.12

≥ 0.10

▶ 0.16

■ 0.08

0.07 al kilo

0.11

0.12

Udine, 13 settembre 1892					
Ital 5% contanti fine mese Obbligazioni Asse Eccles. 50%	12 sett, 95.76 95.90 95,—	95.7 95.9			
Ferrovie Meridionali 30/0 Italiane Fondiaria Banca Nazion, 40/0 50/0 Banco Napoli Fer. Udine-Pont. Fond. Cassa Risp. Milano 50/0 Prestito Provincia di Udina.	207.— 289.— 487.— 488.— 470.— 455.— 506.— 100.—	307 289 487 488 470			
Popolare Friulana Cooperativa Udinese Cotonificio Udinese Veneto Società Tramvia di Udine fer. Mer. Mediterranee	1350.— 112.— 112.— 33.— 1040.— 233.— 87.— 663.— 540.—	1350. 112 112 33 1040 233 87 669			
Francia chequé Germania Londra Vustria e Bansonote Napoleoni Ultimai dispacei	103.80 1.78- 26.17 2.18.3/4 20.74	127.90 26.13 2.18.—			
Chiumra Parigi Id. Boulevards, ore 114/2 pom.	_,_ _,_	92 3			

Tendenza calma
CTTAVIO QUARGNOLO, gerento responzabile.

# Avviso interessante ai signori Possidenti, Orticoltori e Fioricoltori

Lo Stabilimento agro-orticolo G. Rho e C. con Sede in Udine, Via Pracchiuso N. 95, e Filiale in Straesoldo (Illirico), si pregia di portare a pubblica notizia, che ha aumentato e migliorato la sua produzione di alberi da frutto, viti, gelsi, ecc., di piante ornamentali a foglie cadenti e sempreverdi, sia in vaso che in piana terra, e di piante da fiori. Dispone pure di uno avariaticaimo assortimento di sementi da fiore, da ortaglia e da grande coltura.

I suoi estesi vivai di Udine e di Strassoldo lo mettono in grado di assumere impianti di parchi e giardini. Eseguisce qualsiasi lavoro in flori freschi e secchi.

Piante e sementi garantite. — Prezzi modicissimi. — l'untuale esecuzione delle commissioni.

Lo Stabilimento sta compilando il nuovo Catalogo, che uscirà nei primi giorni dei venturo ottobre e verrà spedito gratia a chi ne farà richiesta.

L'Emoglobina. Ultimo della scienza. Vedi avviso in 4º pagina.

#### Genova, 20 aprile 1891.

Posso assicurarvi che le acque della Sorgente di Finggi da voi speditemi a mia richiesta per esperimento hanno corrisposto perfettamente sia nella cura del catarro di stomaco, che nella litiasi urica.

在第一个中心一点一点,如此不知识的一种,如此的一个一点的一点的一点,我们是一个一点的一点。

Vi ringrazio dell'opportunità che mi avete data nel conoscere dette acque e vi prego a diffonderne la conoscenza a pro' dell'amanità sofferente.

Dott. PASQUALE DI PIETRO Membro della Società Francese d'Igiene

#### LA DITTA

#### FRATELLI MALAGNINI

come negli anni scorsi assume commissioni in uve mere delle migliori plaghe dell'Italia meridionale al prezzo di lire 16.75 al quintale peso reale, franco vagone Udino per contanti; ovvero lire 9.25 franco sul vagone origine, imballaggio a pagare e per quantitativi non inferiori ad un vagone.

Da oggi resta aperta la sottosorizione allo scopo di eseguire le consegne in ordine alla prenotazione.

# AVVISO

Per terminata locazione, i sottoscrittmettono in vondita tutte le merci esi stenti nella loro bottega e magazzin di Piazza S. Giacomo al puro prezzo di costo.

Avvertono inoltre i loro clienti di Città e Provincia che il negozio Filiale di via Paolo Canciani, continuerà ad essere assortito, splendidamente, in tutti i generi di Manifatture di seta, filo, lana e cotone.

Udine, 1 settembre 1892.

F.IH BELTRAME

# TOSO ODOARDO CHIRURGO-DENDISTA MECCANICO

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BULL e dei DELLI Denti u Dentiera artificiali

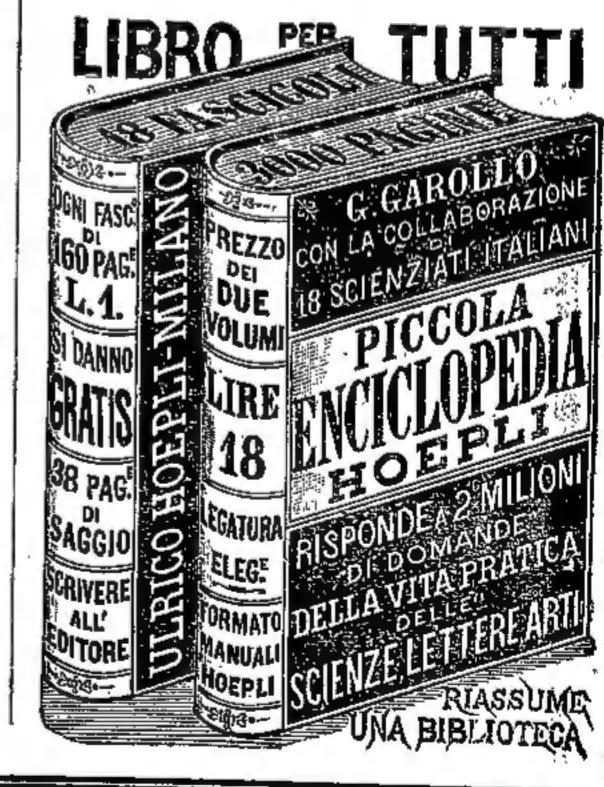
# OROLOGERIA LUIGI GROSS

UDINE - 13 Marcatovecchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogn genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.



# CIRCOLARE

# Ai Signori Profumieri.

Per la sua particolare composizione a base d'olio d'oliva e di sostanze balsamiche e medicinali che lo rendono tanto utile per la conservazione della cute e contro le malattie della pelle, e tanto superiore a tutti I saponi in commercio, il nostro speciale sapone Sapol prestò sempre fino ad ora refrattario alla amalgamazione dei profumi delicati, vincendo l'abilità dei più distinti tecnici e pratici, non esclusi famosi saponieri parigini da noi espressamente chiamati.

Ora però abbiamo l'onore e l'intima soddisfazione di potervi annunciare che dopo tanti anni di faticose e costosusime esperienze, abbiamo superate le predette difficoltà e siamo pervenuti a fissare nel «Sapol» i più delicati profumi. Perciò vi invitiamo a provedervi dai vostri signori Grossisti delle nuove qualità assortite

# Mughetto, - Mimosa pudica, - Geranio reale, ecc.

Ogni pezzo porta scritto in rosso il nome del profumo che contiene: del resto, anche il naso il più raffreddato e negativo potrà di primo acchito accertarsi della bontà e qualità del profumo. Sarà bene provvedervi subito, perchè intendiamo di allargare maggiormente la pubblicità che abbiamo già iniziata onde far conoscere il «Sapol» coi nuovi profumi.

A. Bertelli e C. Chimici, Milano, via Monforte, 6



Una chioma folta e fiuente è degna corona della ballezza.

La barba e i capelli aggiungono ail'uemo aspetto di beliezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA . M. G O N E > è dotati di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.-, 1.50 ed in bottiglia da un litro circa a L. 8,50.

Si vende: a Milano, da A. Migons e C.i, Via Torino, N. 12. - In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere - PETROZZI FRAT, parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. - In Gemone presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. - In Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO - In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista. - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

ORARIO FERROVIARIO					
Partenze	Arrivi	Partenze	Arriyi		
DA UDINI M. 1.50 s. O. 4.40 s. M.* 7.35 s. D. 11.15 s. O. 2.10 p. O. 5.40 p. D. 8.08 p. (*) Per 1s.	6.45 a. 9.00 a. 12,30 p. 2.05 p. 6.10 p. 10.30 p. 10.55 p.	O. 5.15 a. O. 10.45 a. D. 2.10 p. M. 6.05 p. O. 10.10 p.	7.35 a. 10.05 a: 3.14 p. 4.46 p. 11 30 p. 2.25 a.		
DA UDING	PONTESBA	DA PONTESSA	A UDINE		

),	8.08 p.	10.55 p.		Portogrua:	
),	UDINE A. 5.45 a.	8.50 a.	0.	6.20 a.	9.15 a. 10.55 a.
), ), ),	10.30 a. 5.25 p. 4.56 p.	1.34 p. 8.40 p. 6.59 p.	0. 0. D.	9.19 a, 2.29 p. 4.45 p. 6.27 p.	4.56 p. 7.50 p, 7.55 p.
DA	DDINE A	PORTOGR.	DA O.	6.42 a.	S.55 a.
0.0	Coincidens ant. o 7.45	pom. Da V	enes Gros	1.22 p. 5.04 p. ro per Veneria arrivo ar	# 1.08 pam
M.	6.— s. 9.— s. 11.20 =	6.31 s. 9.31 s.	M. M.	7.— s. 9.45 a. 12.19 p.	7.28 a <sup>*</sup> 10.16 a <sup>*</sup> 12.50 p
0.	3.30 p.	3.57 p.	0.	4.20 p. 8.20 p.	4.48 p.

7.45 p. 1.20 a. 8.45 p. O. 8,10 p. Hanna Hdine & Banicle

10.57 a.

DA UDINA A TRIBETA DA TRIBETA

M. 2.45 s. 7.37 s. O. 8.40 s.

Lismais & Asbose Bains - 9" nauters.				
Partenze	Arrivi	Partenze	A	rrivi
DA UDINE A	L DANIELE	DA 8. DANI	ELE	A UDIN
R.A. 8 a.	9.42 a.	6.50 a.	8.32	s. R.A
> 11.15 a.	L- P.	11.— a	12.20	p. P.6
2.35 p.	4 23 p.	1.40 p.		p. P.G
	7 40 %	1.40 p. 6.— p.	7.20	p. R.A
> 5.55 p.	trae h.	01- Pt	4 666.00	L. same

WEXERESERESERESERESERES W

# BRUIVEROELE istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc. Si vende presso il «Giornale di Udine»

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre velte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno del suei inconvenienti.

> SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interne con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di manima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usici selamento la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE



Vendibile presso l'Ufficio Annunzi «GIORNALE DI UDINE», Via Savorgnuana, 11

ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA

# L'EMOGLOBINA

SOLUBILE

Preparato esclusivo del Laboratorio

#### DESANTI E ZULIANI

Chimici Farmaciati Via Durini, 11-18 - Milano - Via Durini, 11-18

Rimpiazza trionfalmente i preparati di ferro e d'arsenico. Efficacia superiore. Assimilazione rapidissima. Tollerato dagli stomachi i più delicati e refrattari. Piacevole al palato.

MILANO - Via Vigentina, 26 - MILANO

Corsi speciali preparatorii alla R. Accademia Militare di Torino, alla R. Scuola Militare di Modena e ai Collegi Militari. Corsi tecnici ed elementari con insegnamento libero di Lingue straniere:

Locale espressamente fabbricato

Si spedisce il programma a richiesta

Il Direttore Dottor LUIGI VANZO

Ant

Esce

menica.

in tutte

maggio

No

buona t

gane so

esistent

ciò ries

stato e

buenti

imposti

ranno i

sveglio

zioni, c

aument

natura

vernale

dizioni

Magari

sterem

miseria

nei du

per nu

dura p

gruppi

tatti

abbia

avere

avvici

parte,

la que

raffora

Orien

Serbia

поп р

che il

prossi

della

E

guada

si nuc

a far

far ri

e poi

la luc

ralleg

pre sv

more

anni

Bucce

colo e

d'Eur

l'apat

forto

L

P.L

No

non

Oh lo

rola,

mentr

tanto

suo p

nume

posto,

OFA I

ne' su

daya

mette

tera

che a

Bentire

venire

cere

tanti i

Soft

II p

L'I

Gu

Sar

Il r

Epp

Pare

Seme

carbonica, litica, acidula, gazosa, antiepidemica

# molto superiore alle Vichy e Güsshübler

eccellentissima acqua da tavola Certificati del prof. Guido Baccelli di Roma, del prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine, Sub. Villalta, Villa Mangilli.

Si vende nolle Farmacie a Drogherie

PRESSO LA Premiata fabbrica di carrozze

# Luigi Ferro

in Palmanova

trovasi un ricchissimo assortimento di carrozze di tutti i generi e di tutti i gusti, come Landaulet, Coupé, Milord, Vis-a-vis, Pfaèton, Break, Victoria, Cavagnet a cesta; ecc. ecc.

I prezzi sono di tutta convenienza.

# Per far spumare il vino

è ottima la polvere che si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale a lire 2 la scatola e vale per litri 50.

# Maglierie igieniche Hérion

Utilissime a tutti Indispensabili per coloro che vivono in paesi di malaria il di cui uso è raccomandato dall'illustre igienista

PAOLO MANTEGAZZA Dottor

Camicia porosa a maglia di purissima lana.

Camiciola Mutande di purissima lana senza cucitura.

di purissima lana Pettorini Panciotti Calzette e Calze Ginocchiere

vendita presso l'UNIONE MILITARE, Roma - Napoli - Torino - Spezia - Milano o presso lo Stabilimento a vapore HERION Venezia, che a richiesta spedisce catalogo GRATIS.

UDINE - Vendita presso Enrico Mason e Rea Giuseppe - UDINE

- Premiate all'Esposizione Nazionale 1891-92 in Palermo con Medaglia d'Argento -

# LTIME NOVITÀ TO IN GIOCATTOLI

LAVORI IN VIMINI, SPAZZOLE, ecc.

La rinomata ditta PIETRO FERRI (sotto i portici di Piazza San Giacomo, ha testè fatto grande provvista dalle migliori fabbriche di tutto le novità ultime in fatto di giocattoli, di lavori in vimini nazionali ed esteri, in specialità per la stagione cestellini per bagni, spazzole, ecc.

La ditta non ha bisogno delle nostre raccomandazioni essendo a tutti nota per la varietà e per il buon gusto nell'acquisto degli articoli; noi la additiamo soltanto affinchè ne approfittino tutti quelli che vogliono con poca spesa, provvedersi di oggetti perfettamente fabbricati, e di grandissima durata.

# Lustro per stirare la biancheria

preparato dal

Laboratorio chimico-Parmacentico di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e di un lucido perfetto alla biancheria. La dose è di un cucchialo di minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido cotto, allora si accrescerà la dose fino

ad un cucchiaio e mezzo per libbra. Si acquista presso l'Ufficio del giornale di Udine a L. 1.

Razzia. Per uccidere tutti gli inmiche, tarme. Preserva dalle tarme gli abiti, le pellicerie, tappeti, paramenti. Razzia. È preservativo contro gli insetti nelle scuole, collegi,

riunioni, chiese, alberghi, cabine dei 🖁 bastimente. Razzia. Distrugge gli insetti delle cucine, camere e letti. — Distrugge gli insetti degli animali.

Razzia. Distrugge gli insetti delle piante da frutta e dei fiori, per quest'uso stabilimenti di fioricoltura e frutticoltura dichiararono che fece VERI MIRACOLI,

UNICO deposito in tutta la pro-vincia presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine.

# MIGLIORATE

coll' Etere Enantico, che serve anche mirabilmente a conservarli.

Dose per litri 250 lire 3.

Si vende all'Ufficio Annunzi del nostro giornale.